

PIANO DI LAVORO
del Consiglio di Classe 1[^] A
a.s. 2019/2020

DESTINATARI

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	Maffioletti Loretta	1
Latino	Messi Mauro	1
Greco	Nardone Maria Arcangela	1
Storia/Geografia	Maffioletti Loretta	1
Inglese	Colombo Flavio	1
Matematica	Distefano Rosalba	1
Scienze	Ferrario Elena	1
Scienze motorie	Santini Maurizio	1
Religione	Pasini Vincenzo	1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

La classe è composta di **28 alunni** (7 maschi e 21 femmine): di essi 8 risultano residenti nella città di Bergamo, 18 sono provenienti dalla provincia di Bergamo, 1 proviene dalla provincia di Brescia, 1 dalla provincia di Cremona.

Elenco degli alunni

1. BELLOFIORE VINCENZO
2. BONARDI FRANCESCA
3. CAVAGNIS MATTEO
4. COSIMI MARIA LETIZIA
5. D'AMORE ELENA
6. DANESI GIULIA
7. DE LEIDI MARIA
8. DI BERNARDO SOFIA
9. FELOTTI SABRINA
10. GHISLANZONI LUIGI
11. GIORGI MARTA
12. IUSCO ERICA
13. LEONI MATTIA
14. PAGANI NOEMI
15. PAGLIARI LAURA
16. PELLEGRINO ANGELA
17. PICCININI DIEGO
18. PISELLI DORINA

19.RANICA ALESSANDRO
 20. RUGGERI LAURA
 21.SORRI MARTINA
 22TOMASELLI RICCARDO
 23.VINCOLO IRENE
 24.VISMARA GIORGIA
 25.VOLPI ALICE
 26.ZAMBELLI LETIZIA
 27.ZAMBETTI VALENTINA
 28.ZATELLI BEATRICE

Di essi 1alunno risulta uscito dalla scuola media con voto 7; 5 alunni con voto 8; 11 alunni con voto 9; 4 alunni con voto 10; 7 alunni con voto 10 e lode.

Rappresentanti di classe degli studenti: Di Bernardo Sofia, Pagani Noemi

La 1 A è una classe con il **potenziamento di matematica**.

Nelle prime settimane di scuola i test di ingresso somministrati al fine di rilevare il livello di partenza degli alunni nelle discipline di italiano, matematica e inglese hanno prodotto i seguenti risultati:

	SUPERATO	NON SUPERATO
ITALIANO	23	5
MATEMATICA	14	14
INGLESE	26	2

OBIETTIVI

La programmazione disciplinare generale e dei singoli ambiti è ispirata ai principi e alle linee della programmazione d'istituto (PTOF) e del Documento di programmazione del Collegio docenti. Il Consiglio dei docenti focalizza per la classe i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

Premessa: gli obiettivi educativi e culturali comuni si possono considerare validi per l'intero biennio ginnasiale.

Obiettivi formativi comportamentali

- comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali
- avviarsi ad acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- avviarsi a diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni della complessità del reale, delle diversità
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico
- collaborare con i compagni e i docenti
- acquisire un metodo di studio adeguato

Obiettivi formativi cognitivi

Conoscenza e comprensione dei contenuti.

- conoscere gli argomenti a) nei loro aspetti essenziali (livello minimo)
 b) con completezza di dati specifici e contestuali (livello superiore)
- conoscere il significato dei termini propri delle discipline e il loro uso specifico

- conoscere gli strumenti concettuali e operativi propri delle singole discipline
- conoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specifica tipologia
- comprendere le richieste
- comprendere e spiegare il contenuto del testo
- individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici
- leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo

Abilità

- comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- individuare i nuclei centrali di un argomento
cogliere le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento
- analizzare un testo, secondo gli strumenti e le tecniche di lettura specifiche delle singole discipline
- riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili, sottesi al discorso o al problema
- selezionare ed organizzare schematicamente le informazioni essenziali
- produrre testi corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale)
- usare in modo appropriato gli strumenti di lavoro
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa specifica delle singole discipline

Competenza

- cominciare a sviluppare rigorosamente il procedimento risolutivo e/o dimostrativo
- distinguere tra fatti e interpretazioni
- cogliere collegamenti all'interno delle stesse discipline e tra discipline diverse
- produrre testi coesi, coerenti e corretti

Per l'articolazione degli obiettivi negli specifici ambiti disciplinari si rinvia ai documenti di programmazione dei gruppi disciplinari e alle programmazioni disciplinari allegate al presente documento

METODO DI STUDIO

L'insegnante di italiano condivide con i colleghi delle altre discipline i seguenti obiettivi trasversali, oltre alla finalità generale di rendere più sicuri ed omogenei i prerequisiti:

- Chiedere spiegazioni all'insegnante
- Ascoltare correttamente per capire adeguatamente
- Rielaborare e riferire il testo ascoltato
- Prendere appunti mentre si ascolta e si legge
- Cogliere le strutture portanti del testo
- Schematizzare
- Integrare a casa con il manuale in adozione le spiegazioni dell'insegnante
- Organizzare autonomamente lo studio domestico
- Gestire in modo efficace il tempo dato per svolgere ogni attività didattica
- Prestare attenzione alle interrogazioni e alle correzioni degli elaborati scritti
- Il progetto "Metodo di studio" è rivolto agli studenti in cui si rilevano difficoltà nell'organizzare il proprio studio individuale. La prof. Chiara Stella Pesenti, referente del progetto, si rende disponibile ad incontrare gli alunni in difficoltà in orario extra-scolastico su segnalazione dei docenti del consiglio di classe.

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

Agli alunni si richiede di:

- essere consapevoli delle mete comuni, formative e disciplinari
- rispettare le norme previste dal regolamento d'istituto
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- acquisire una responsabilità collettiva
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività della scuola
- distinguere le problematiche individuali da quelle di classe ed esplicitarle al singolo docente
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti ecc.)
- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste
- nel lavoro domestico e nelle prove di verifica rispettare le consegne dell'insegnante
- studiare e memorizzare in maniera non meccanica, ma con consapevolezza i contenuti delle singole discipline

IMPEGNI DEI DOCENTI

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- suscitare, alimentare e disciplinare interessi
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà e di disagio e favorirne la risoluzione
- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- abituare ad un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo
- fornire i criteri di valutazione esplicitando le motivazioni del voto assegnato
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- mettere in atto strategie di recupero
- riconsegnare di norma le prove scritte prima della prova successiva
- utilizzare il libretto scolastico come strumento di rapporto fra scuola e famiglia
- ricevere i genitori solo previa prenotazione scritta

CONTENUTI

Al presente Piano di Lavoro sono allegate le specifiche programmazioni disciplinari conformi alle indicazioni dei gruppi di area, salvo quanto in esse esplicitamente indicato.

Le attività extracurricolari integrative sono riportate nella scheda riassuntiva allegata. Si precisa che tale scheda può essere aggiornata *in itinere* qualora si presentasse la necessità di proporre attività di cui si verrà a conoscenza durante l'anno.

METODI E FORME DI INTERAZIONE DOCENTI/ALUNNI/GENITORI

Tutte le componenti devono essere coinvolte, nei modi e nei tempi dovuti, nella vita dell'istituto, ovvero nelle diverse attività, ma anche e soprattutto nella creazione e nello sviluppo del percorso formativo degli studenti. A tal fine si ritiene dovere dei docenti:

- Coinvolgere studenti e genitori, comunicando gli obiettivi comportamentali e cognitivi;
- Valutare *in itinere* l'efficacia del piano di lavoro e del metodo dei docenti, attraverso momenti di confronto;
- Garantire la trasparenza delle valutazioni, comunicandole all'alunno e alla famiglia, anche attraverso la consegna (in originale o in fotocopia) delle prove scritte corrette per presa visione. Gli studenti sono tenuti a restituire tempestivamente gli elaborati, firmati dai genitori.
- Comunicare alle famiglie in occasione dei colloqui il profilo dello studente sia sul piano del comportamento sia su quello del profitto. Fermo restando l'auspicio per una regolare partecipazione ai colloqui individuali, l'obbligo di comunicazione delle valutazioni si intende comunque assolto mediante l'inserimento delle stesse nel registro elettronico.

PROGETTI DEL PTOF

Attività sportive previste per l' a.s. 2019/2020:

- Martedì 12 novembre: Corsa Campestre Sant' Agostino
- Mercoledì 15 gennaio: Gara di Nuoto Piscina del Seminario
- Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio: Scuola in Montagna
- Martedì 4 febbraio: gara di sci d'istituto
- Martedì 7 aprile gara di atletica
- Ultima settimana di scuola "Giornata dello Sport"

Progetto madrelingua (8 ore con cadenza quindicinale in compresenza con l'insegnante curricolare)

RECUPERO

Attività di recupero previste dal Liceo Classico P. Sarpi per l'anno scolastico 2019/20

- a) Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.
- b) Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, tenuto dai colleghi delle discipline interessate.
- c) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.
- d) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).
- e) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.
- f) Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo (previa verifica della disponibilità finanziaria).

Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina

come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.

- g) Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

VALUTAZIONE

La valutazione risponde ai criteri comuni secondo i descrittori e gli indicatori adottati dal PTOF (All. 1) . Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche scritte (analisi testuale, traduzione, esercizi, trattazione sintetica di argomenti, relazione, questionario, test) ed orali (interrogazione, relazione, discussione); i criteri per la correzione e la valutazione delle diverse prove sono esplicitati e resi noti agli allievi.

Il giudizio valutativo al termine del trimestre/pentamestre si fonda su un congruo numero di prove * .Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate attraverso prove scritte in forme diverse, secondo le indicazioni della didattica e conformemente alle tipologie di verifica dell'esame di stato.

Il Consiglio dei docenti si impegna a tenere aggiornato in collaborazione con i rappresentanti degli studenti un calendario di massima delle prove scritte in modo da evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle verifiche stesse.

Per quanto attiene alle prove scritte si prevedono non più di una prova sommativa al giorno e quattro settimanali. Tali indicazioni, intese come meramente orientative, potranno essere modificate a seguito di eventi particolari (assenze prolungate di allievi, scadenze impellenti, ritardi cospicui nella programmazione, esigenze specifiche di conduzione delle attività etc.) per garantire la completezza e la congruità della valutazione.

Il voto di condotta risponde a descrittori ed indicatori stabiliti nel PTOF di cui si allega la tabella (All. 2)

*Il giudizio valutativo, al termine di ogni trimestre/pentamestre, deve essere basato su un "congruo numero di prove". E' necessario quindi svolgere almeno

Trimestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Due verifiche	Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con tre ore	Due verifiche	Inglese:1 orale + 1 listening Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti
Discipline con due ore		Un orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

Pentamestre

	Scritto	Orale
Discipline con quattro ore	Tre verifiche	Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con tre ore	Tre verifiche	Inglese:1 orale + 1 listening

		Due orali (un orale + uno scritto + un orale integrativo per gli insufficienti)
Discipline con due ore		Due orale/scritto* *orale integrativo per gli insufficienti

A seguito della delibera del C.D. del 29 settembre 2015 matematica sarà valutata, anche nel trimestre, con un unico voto. La valutazione avverrà secondo le seguenti modalità: nel trimestre non meno di due prove di cui almeno una scritta, nel pentamestre non meno di tre prove di cui almeno due scritte.

Allegato n.1

		VOTO	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
15/15	10/10			livello di acquisizione
15	10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
14	9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo organico critico
13	8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
12	7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni Abità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato puntuale articolato
10/11	6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette.	essenziale pertinente lineare

			Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	
8/9	5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
6/7	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	lacunoso carente inadeguato
4/5	3	GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

Allegato n° 2

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

NB. Sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo

Griglia di valutazione

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
10	In assenza di provvedimenti disciplinari individuali: <ol style="list-style-type: none">1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.6. Ruolo propositivo all'interno della classe7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo

	8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
9	<p>In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purchè non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche 2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà 3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza 4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento 6. Ruolo positivo all'interno della classe 7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo 8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze 2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni 3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche 5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente 6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti 7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione 8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari
7	<p>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</p> <p>OPPURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche 3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola 4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva 5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate 6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
6	Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.
5*	Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE I SEZ.A

MATERIA Italiano

PROF. Loretta Maffioletti

Programmazione integrata di saperi e competenze

Finalità dell'insegnamento

Educazione linguistica

1. sviluppare e potenziare le capacità comunicative (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) per una sempre maggiore interazione fra sé stessi e gli altri;
2. elaborare un metodo rigoroso di riflessione sulla lingua.

Educazione letteraria

1. far maturare un consapevole interesse per le opere letterarie;
2. cogliere il valore attuale e contingente ma anche lo spessore storico e il significato universale delle opere letterarie;
3. favorire lo sviluppo del senso estetico e la formazione di un atteggiamento critico equilibrato.

Obiettivi dell'insegnamento

(gli obiettivi sono da intendere validi per il biennio)

Riferimento a competenze chiave	Comunicare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Progettare Comunicare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione
Competenza di base	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
Abilità	1. Utilizzare opportunamente e correttamente le funzioni della comunicazione; 2. individuare: a. i nuclei concettuali di un discorso; b. la gerarchia delle informazioni;	1. Identificare i nuclei tematici di un testo e collegarli agli aspetti formali; 2. comprendere gli scopi comunicativi e/o espressivi di un testo; 3. cogliere gli elementi peculiari di un testo e di un genere letterario;	1. Progetta nuclei concettuali; 2. organizza la gerarchia delle informazioni; 3. Seleziona l'adeguato registro linguistico	1. Operare contestualizzazioni, consapevoli del rapporto tra opera d'arte e contesto storico; 2. essere consapevoli della ricchezza del patrimonio artistico e letterario e della

	c. gli adeguati registri linguistici; 3. analizzare la lingua con rigore scientifico	4. operare semplici contestualizzazioni		possibilità di fornirne diverse interpretazioni;
Conoscenze disciplinari	1. Conoscere le nozioni basi della comunicazione; 2. conoscere a. le tecniche per un ascolto consapevole; b. le tecniche per una adeguata lettura; c. le diverse forme del parlato e le regole linguistiche e sociali della conversazione; d. le fasi del processo di scrittura e le caratteristiche di un testo efficace; 3. conoscere e riconoscere correttamente le diverse parti del discorso, i rapporti logici tra le parole all'interno di una frase e tra le frasi	1. Conoscere le differenti tipologie testuali e le loro caratteristiche formali; 2. Conoscere gli elementi formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni (in particolare il testo narrativo, poetico ed epico);	1. Disporre di un lessico di base e di lessici specifici; 2. Conoscere le strutture logiche, morfologiche e sintattiche;	1. Conoscere gli elementi fondamentali per la fruizione a diversi livelli di un'opera d'arte; 2. Conoscere le principali forme di espressione artistica;

Contenuti e Tempi

N.B.: Lo studio della grammatica potrà essere semplificato o approfondito rispetto a quanto dichiarato nella presente programmazione, a seconda delle esigenze della classe. Parimenti l'ora settimanale dedicata alla lettura (educazione alla lettura) potrà essere più o meno regolare.

Nel caso il gruppo classe che non presenti particolari difficoltà, l'intenzione è quella di leggere un libro della Bibbia, una tragedia attica, qualche esempio di letteratura fantastica e realistica (Kafka, Verga, Pirandello), un certo numero di testimonianze della Shoah. In caso contrario, si cercherà di seguire la scansione del libro di testo di antologia, facendo il possibile per non rinunciare alla tragedia, alle opere sulla Shoah e alle opere veriste (Verga).

Settembre – Ottobre

Grammatica: il verbo

Epica: l'epica sumerica; lettura, parafrasi e commento di brani dall'epopea di Gilgamesh; Omero e la questione omerica; lingua e contenuti dei poemi omerici; Lettura, parafrasi e commento di brani antologici dell'Iliade

Antologia: Antologia: elementi di narratologia: la struttura del racconto, il narratore, i personaggi (letture antologiche)
Educazione alla scrittura / lettura: il riassunto, la sintesi.

Novembre

Grammatica: il verbo

Epica: Lettura, parafrasi e commento di brani antologici dell'Iliade

Antologia: Antologia: elementi di narratologia: temi e stile (letture antologiche)
Educazione alla scrittura / lettura: il riassunto, la sintesi.

Dicembre

Grammatica: i pronomi

Epica: Lettura, parafrasi e commento di brani antologici dell'Iliade

Antologia: elementi di narratologia: la narrazione breve (fiaba e favola) (letture antologiche)
Educazione alla scrittura / lettura: il riassunto, la sintesi.

Gennaio

Grammatica: i pronomi

Epica: Lettura, parafrasi e commento di brani antologici dell'Iliade

Antologia: elementi di narratologia: il racconto fantastico (letture antologiche)
Educazione alla lettura: analisi di brani antologici (o anche di opere intere) riguardanti la Shoah

Febbraio

Grammatica: analisi logica: il soggetto e il predicato

Epica: Lettura, parafrasi e commento di brani antologici dell'Iliade

Antologia: elementi di narratologia: la novella (letture antologiche)
Educazione alla scrittura/ lettura: i vari tipi di testo (narrativo, descrittivo)

Marzo

Grammatica: analisi logica: i vari complementi

Epica: Lettura, parafrasi e commento di brani antologici dell'Odissea

Antologia: elementi di narratologia: la novella, il romanzo (letture antologiche)
Educazione alla scrittura/ lettura: i vari tipi di testo (narrativo, descrittivo)

Aprile

Grammatica: analisi del periodo: la coordinazione e la subordinazione

Epica: Lettura, parafrasi e commento di brani antologici dell'Odissea

Antologia: elementi di narratologia: vari tipi di romanzo (letture antologiche)
Educazione alla lettura: una tragedia attica

Maggio-Giugno

Grammatica: analisi del periodo: vari tipi di subordinate

Epica: Lettura, parafrasi e commento di brani antologici dell'Odissea

Antologia: elementi di narratologia: vari tipi di romanzo (letture antologiche)
Educazione alla lettura: brani antologici vari

Metodologia

1. lezione frontale e dialogata
2. correzione dei compiti assegnati
3. esercitazione in classe

Strumenti didattici

1. libro di testo
2. fotocopie fornite dal docente

Verifiche

Per il primo trimestre, sono previste due verifiche scritte, consistenti in riassunti, oppure commenti al testo, analisi testuali, testi di vario genere (temi); almeno una prova orale (o anche scritta sugli argomenti di studio), o preferibilmente due, con successiva interrogazione orale per eventuali insufficienze. Per il pentamestre, almeno tre prove scritte e due orali (vedi sopra).

Criteri di valutazione

Si individuano i seguenti ambiti valutativi:

1. Contenuto
2. Pertinenza e correttezza espressiva (ortografia, morfosintassi, lessico)
3. Organizzazione logica

Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, espresso con descrittori in un giudizio scritto, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto o il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto, la difficoltà della prova stessa. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta portati a conoscenza della classe a cura del docente. Non si ritiene opportuno, pecie per il primo anno, applicare alla lettera la *griglia* di valutazione (per cui si confronti il PTOF) proposta dal gruppo di materie letterarie – per quanto valida essa sia -, per evitare un'eccessiva rigidità di giudizio nei confronti di alunni che sembrano partire da livelli di conoscenza molto diversificati.

Modalità di recupero

1. Allineamento organizzato dalla scuola per gli alunni che abbiano dimostrato lacune grammaticali di base nei test di ingresso
2. Eventuale recupero *in itinere* attuato secondo necessità

Bergamo 10/10/2019

Il docente

Loretta Maffioletti

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1 SEZ. A

MATERIA : LATINO

PROF. Mauro Messi

FINALITA'

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Acquisizione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

OBIETTIVI

**Riferimento a
competenze chiave**

**Competenza di
base**

Abilità

Conoscenze disciplinari

Risolvere problemi

**Individuare
collegamenti e
relazioni**

**Acquisire ed
interpretare
l'informazione**

**Leggere,
comprendere
ed interpretare
testi scritti di
vario tipo**

1. leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;
2. Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;
3. Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito;

1. Conoscere i principali fenomeni fonetici;
2. Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca;
3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;

		<p>3.1. Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano;</p> <p>3.2. Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza;</p>	
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite • Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione; • Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana <ul style="list-style-type: none"> • Percepire i testi tradotti come strumenti di 	

			arricchimento della espressione e della comunicazione.	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	L'alfabeto e la pronuncia; la divisione in sillabe; la quantità sillabica; le regole dell'accento; il latino: una lingua flessiva (i concetti di caso e declinazione)		
	ottobre	<p>Morfologia:</p> <p>a) Il nome: I sostantivi della I declinazione e l'aggettivo femminile, le particolarità della I declinazione; i sostantivi della seconda declinazione, aggettivo maschile e neutro; le particolarità della II declinazione</p> <p>b) Il verbo: presente indicativo, imperativo e infinito di sum e dei verbi delle quattro coniugazioni (attivo e passivo)</p> <p>Sintassi</p> <p>a) della frase: L'attributo, l'apposizione e il complemento di denominazione; i complementi di modo, mezzo, compagnia e unione i complementi di luogo, il complemento d'agente e di causa efficiente; il complemento di materia e il complemento d'argomento</p> <p>b) del periodo: congiunzioni coordinanti</p> <p>Lessico: lessico di base prima e seconda declinazione; verbi di base</p>		
	novembre	<p>Morfologia:</p> <p>a) il verbo: l'indicativo imperfetto attivo e passivo; l'indicativo futuro semplice attivo e passivo; il participio perfetto.</p> <p>b) l'aggettivo: aggettivo della prima classe; aggettivo possessivo; aggettivo pronominale;</p> <p>c) avverbio di modo</p> <p>d) il pronome is, ea, id; il pronome relativo</p> <p>Sintassi</p> <p>a) della frase: il complemento di fine e il complemento di causa, il complemento di tempo; il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto,</p> <p>b) del periodo: relative proprie, le proposizioni causali, le proposizioni temporali</p> <p>lessico di base: gli aggettivi</p>		
	dicembre-gennaio	Morfologia		

	<p>a) il verbo: perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore attivo e passivo di sum e delle quattro coniugazioni.</p> <p>b) il nome: terza declinazione e le sue particolarità.</p> <p>c) pronomi personali e riflessivi</p> <p>sintassi</p> <p>a) della frase: passivo impersonale; i complementi di vantaggio o svantaggio e il doppio dativo, i complementi di qualità, genitivo di spettanza</p> <p>b) del periodo: subordinata infinitiva</p> <p>lessico di base: terza declinazione</p>
gennaio	<p>Morfologia:</p> <p>a) aggettivi della seconda classe e particolarità; aggettivi indeclinabili;</p> <p>b) il verbo: verbi in io; il participio: presente, perfetto, futuro</p> <p>Sintassi</p> <p>a) verbo: usi del participio; perifrastica attiva</p> <p>b) frase: i complementi di colpa e di pena, di abbondanza e di privazione;</p>
febbraio	<p>Morfologia:</p> <p>a) nome: quarta declinazione e particolarità; quinta declinazione; nomi greci, composti, indeclinabili.</p> <p>b) I pronomi e gli aggettivi dimostrativi e determinativi;</p> <p>c) i verbi deponenti e semideponenti</p> <p>sintassi</p> <p>a) uso del pronome</p> <p>lessico: lessico di base quarta e quinta declinazione</p>
marzo	<p>Morfologia:</p> <p>a) il verbo: infinito; congiuntivo presente e imperfetto; imperativo futuro; possum e composti di sum.</p> <p>Sintassi:</p> <p>a) verbo: congiuntivo esortativo;</p> <p>b) periodo: finali, complete volitivo-finali.</p>
aprile	<p>Morfologia:</p> <p>a) il verbo: congiuntivo perfetto e piuccheperfetto;</p>

		<p>Sintassi</p> <p>a) del verbo: imperativo negativo</p> <p>b) del periodo: consecutive, complete di natura dichiarativo-consecutiva; il <i>cum</i> con il congiuntivo, il costrutto dell'ablativo assoluto</p>
	maggio/giugno	<p>morfologia</p> <p>a) dell'aggettivo: comparativo, superlativo e particolarità</p> <p>sintassi:</p> <p>b) sintassi della comparazione.</p>
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e dialogata - Correzione comune dei compiti assegnati - Esercitazioni in classe - Esercizi di traduzione guidata 	
E	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo, fotocopie distribuite dall'insegnante. - Libro di testo: G.Conte <i>Il nuovo latino a colori</i>. 2014 	
STRUMENTI DIDATTICI		
VERIFICHE	<p>Per il trimestre si prevedono almeno due verifiche scritte e due prove orali/scritte per la valutazione orale, per il pentamestre almeno tre verifiche scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale.</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per le prove scritte vengono individuati tre obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprensione del testo 2. morfosintassi 3. lessico <p>Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lettura 2. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche 3. conoscenza del lessico 	

	<ol style="list-style-type: none"> 4. riformulazione in italiano 5. motivazione dei meccanismi linguistici 6. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi 7. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica. <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il nove o il dieci; il voto massimo ed il livello di sufficienza potranno variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto e la difficoltà della prova stessa.</p>
<p>MODALITÀ</p> <p>DI</p> <p>RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>in itinere</i> sia in fase di preparazione e correzione delle verifiche sia quando comunque si verificasse l'opportunità di rivedere e consolidare argomenti non compresi dalla maggior parte della classe - durante la settimana di sospensione dell'attività didattica all'inizio del pentamestre - secondo le modalità deliberate nel POF

Bergamo, 12 ottobre 2019

Il docente
Prof. Mauro Messi

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE I SEZ. A

MATERIA: GRECO

PROF. MARIA ARCANGELA NARDONE

Premessa

Oggi per gli adolescenti del biennio lo studio delle lingue classiche può diventare formativo e motivante considerata la funzione che le civiltà antiche hanno svolto e continuano a svolgere a livello di patrimonio immaginario, lessicale, concettuale, letterario, politico e scientifico.

I primi due anni dello studio del latino e del greco devono mirare soprattutto ad una salda acquisizione da parte degli alunni delle forme e dei meccanismi delle lingue classiche intese come mezzo privilegiato per penetrare nel mondo greco e romano.

I primi due anni dello studio del latino e del greco devono mirare soprattutto alla preparazione profonda degli allievi. La strategia di un proficuo apprendimento prevede la stretta integrazione fra lavoro su testi originali e/o adattati e una sistematica riflessione-formalizzazione della lingua.

1. Finalità

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

Obiettivi dell'insegnamento

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>4. Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;</p> <p>5. Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;</p> <p>6. Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito;</p> <p>6.1 Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, ed italiano;</p> <p>6.2 Usare il dizionario con sempre maggiore</p>	<p>1. Conoscere i principali fenomeni fonetici;</p> <p>2. Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca;</p> <p>3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;</p>

		competenza e consapevolezza;	
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite • Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione; • Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, e italiana • Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione. 	<p>1. Conoscere gli snodi fondamentali nello sviluppo della letteratura greca e latina (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>2. Conoscere le caratteristiche dei generi letterari affrontati (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>3. Conoscere i principali autori e le loro opere (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>4. Conoscere il contesto storico-culturale (obiettivo valido per il triennio)</p>

Scansione temporale annuale

Greco: monte ore annuale 132 (33x4)

N° ore dedicate allo sviluppo dei contenuti (lezioni frontali, discussioni, relazioni, interrogazioni, esercitazioni)	N° ore riservate alla valutazione globale (compiti in classe, ver. orali per tutta la classe)	N° ore impegnate in attività complementari della disciplina con esperti esterni	N° ore impegnate in altre attività programmate dal CdC o dal POF (attività non disciplinari)
95	25	0	2

Contenuti minimi : scansione temporale annuale

1. Principi di fonetica.
2. Morfologia: Articolo. Le tre declinazioni. Le due classi degli aggettivi. I pronomi personali, riflessivi, possessivi, determinativi, dimostrativi, relativi, indefiniti, interrogativi
Il verbo: il sistema del presente-imperfetto. Coniugazione tematica e atematica. Verbi contratti.
3. Sintassi: Subordinate con l'indicativo (causali, temporali, relative). Finali. Infinitive. Infinito sostantivato. Usi del participio, genitivo assoluto.
4. I principali complementi.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI GRECO

1. Studio della lingua

1.1 Contenuti

Argomenti	Tempi
Alfabeto, accenti, spiriti, segni diacritici.	Settembre
Fenomeni fonetici essenziali.	Settembre
Morfologia nominale: I-II declinazione; aggettivi della prima classe.	Ottobre- Novembre
Morfologia verbale: verbi in -ω e il verbo εἶμι (indicativo presente, infinito, imperativo).	Ottobre
Morfosintassi: i principali complementi, le principali preposizioni.	Da ottobre
Sintassi: le proposizioni oggettive, soggettive e dichiarative.	Novembre
Morfologia verbale: I verbi contratti. Verbi in in -ω e il verbo εἶμι (indicativo imperfetto).	Dicembre
I pronomi personali	Gennaio
Morfologia nominale: III declinazione; aggettivi della seconda classe.	Febbraio- Maggio
Morfologia verbale: congiuntivo e ottativo presente dei verbi in in -ω e il verbo εἶμι	Marzo
Pronomi e aggettivi possessivi	Aprile
I verbi in -μι	Maggio
Elementi di sintassi della frase e del periodo (coordinazione e subordinazione, proposizioni causali, temporali, finali, oggettive e soggettive, consecutive, congiuntivo e ottativo indipendenti e dipendenti).	Ottobre - maggio
Il participio presente, morfologia e sintassi. Il genitivo assoluto.	Da febbraio
Studio del lessico (per radici, per famiglie di parole, per campi associativi ecc.).	Da ottobre

1.2 Attività

- 1 Riflessioni sulle strutture linguistiche attraverso la lettura dei testi;
- 2 Formalizzazione dei fenomeni linguistici attraverso schemi, paradigmi ecc.;

- 3 Uso del dizionario e della grammatica;
- 4 Ricerche etimologiche;
- 5 Riproposizione in contesti diversi delle strutture morfosintattiche apprese;
- 6 Esercizi (scritti e orali) di consolidamento (trasformazione, completamento, correzione);
- 7 Traduzione di testi a prima vista.

2. Lettura e analisi dei testi

Lettura e traduzione di brani adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite, dotati di senso compiuto e scelti, nei limiti consentiti dalla programmazione, secondo tematiche relative alla storia della civiltà, adeguatamente contestualizzati anche con passi in traduzione.

2.1 Attività

- a) lettura, analisi, traduzione e commento dei testi proposti;
- b) contestualizzazione elementare;
- c) studio del lessico specifico.

3. Metodologia

A) Analisi dei testi

- Sollecitazione dell'attenzione e della curiosità degli alunni attraverso domande, inviti alla ricerca personale, alla raccolta dei dati, ecc.,
- Lettura in classe, guidata dall'insegnante, e prima decodificazione del testo (lettura a livello denotativo, spiegazione delle parole di difficile comprensione, individuazione degli ambiti semantici e dei nuclei tematici),
- Individuazione dei temi-chiave,
- Eventuale verifica finale attraverso la riproposizione dei testi da tradurre e commentare, seguendo una griglia di analisi.

B) Riflessione sulla lingua

- Individuazione delle strutture linguistiche ricavate dai testi,
- Possibilità di semplici riflessioni di storia della lingua,
- Assimilazione e consolidamento delle conoscenze acquisite, attraverso il lavoro domestico,
- Verifiche individuali (interrogazioni orali) e collettive (test e traduzioni scritte).

3. Verifiche

Per la valutazione scritta sono previste almeno due verifiche nel trimestre; almeno tre nel pentamestre; la valutazione orale deriverà da almeno una verifica nel trimestre e due verifiche nel pentamestre, costituite da interrogazioni orali e/o verifiche scritte con varia tipologia. Per la valutazione si rimanda al piano di lavoro del consiglio di classe.

4. Valutazione

Per le prove scritte vengono individuati tre obiettivi/indicatori:

4. comprensione del testo
5. morfosintassi
6. lessico

Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:

8. lettura

9. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche
10. conoscenza del lessico
11. riformulazione in italiano
12. motivazione dei meccanismi linguistici (regole grammaticali)
13. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi
14. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica

Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e l'otto/il nove/il dieci a seconda del coefficiente di difficoltà della verifica stessa .

5. Recupero

- *In itinere* sia in fase di preparazione e correzione delle verifiche sia quando comunque si verificasse l'opportunità di rivedere e consolidare argomenti non compresi dalla maggior parte della classe
- Eventuale settimana di sospensione dell'attività didattica all'inizio del pentamestre (correzione del lavoro domestico svolto durante le vacanze di Natale e ripasso degli argomenti fondamentali del programma e di quelli su cui la maggior parte della classe riveli incertezze e lacune).
- Eventuale corso di recupero in orario extracurricolare nel pentamestre.
- Corso e-learning

6. Organizzazione dei tempi

Sviluppo dei contenuti	Valutazione globale	Attività non disciplinari	Attività di recupero
90 ore	15 ore	4 ore	15 ore

Per quanto non è contenuto nella presente programmazione si rimanda al piano annuale disciplinare e al piano di lavoro del consiglio della classe 1A.

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1 SEZ. A

MATERIA Storia e Geografia

PROF. Loretta Maffioletti

Obiettivi dell'insegnamento

(gli obiettivi sono da considerare a valenza biennale)

Riferimento a competenze chiave	<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Progettare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
Competenza di base	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche; 2. collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo; 3. individuazione dei fondamenti dello studio storico, inteso come ricerca delle relazioni intercorrenti tra aspetti politici, geografici, sociali, economici e culturali delle diverse civiltà oggetto di studio; 4. comprensione e applicazione corretta del concetto di sincronia (mettere in relazione fenomeni contemporanei) e diacronia (individuare lo sviluppo cronologico di un fenomeno); 5. acquisizione delle nozioni di fonte storica, selezione e critica delle fonti; 6. leggere le diverse tipologie di fonti e le carte geografiche ricavandone informazioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana; 2. individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico; 3. identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato; 4. riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati; 5. identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza; 6. adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio; 2. riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Periodizzazioni della storia; 2. Principali eventi, istituzioni, società e civiltà della storia antica e medioevale e le coordinate spazio-tempo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costituzione italiana; 2. Organi dello Stato e loro funzioni principali; 3. conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro; 2. Regole per la costruzione di un curriculum vitae;

Conoscenze disciplinari	3. Concetti di fonte, storia e storiografia. 4. Acquisizione del lessico specifico.	4. organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune; 5. ruolo delle organizzazioni internazionali; 6. principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.	3. strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio; 4. principali soggetti del sistema economico del proprio territorio.
--------------------------------	--	---	---

Contenuti e Tempi

Settembre - Ottobre

Premessa sugli strumenti della storia La Preistoria;
Le civiltà della Mesopotamia (Sumeri, Babilonesi, Hittiti, Assiri)

A. Novembre

B.

La civiltà egizia, le civiltà della Palestina antica.

Dicembre

L'Europa e i suoi aspetti, problemi e prospettive
Il lavoro e le attività economiche;
l'Italia (territorio, popolazione, economia)

Gennaio

Creta, i Fenici
Educazione civica: lettura e commento delle leggi razziali del 1938 (in concomitanza con la giornata della memoria).

Febbraio

Dall'epoca micenea alla nascita della polis;
Sparta e Atene a confronto

Marzo

La Grecia classica: dalle guerre persiane alla guerra del Peloponneso
Cenni su arte e letteratura

Aprile

La crisi della polis e l'ascesa della Macedonia
L'Unione europea
Le origini di Roma

Maggio-Giugno

L'Italia e Roma nel periodo repubblicano (fino a Cesare)

Metodologia

4. lezione frontale.
5. lettura il più possibile ampia di fonti.

Strumenti didattici

1. libro di testo
2. eventuali audiovisivi e fotocopie fornite dal docente

Verifiche

Per il primo trimestre sono previste almeno due prove orali/scritte, volte ad indagare non solo la quantità del lavoro domestico svolto al fine di assimilare e consolidare le conoscenze, ma anche le competenze espositive e la capacità di collegamento, di analisi e di sintesi; per il pentamestre ne sono previste almeno tre del medesimo tipo.

Criteri di valutazione

Si individuano i seguenti ambiti valutativi:

1. Conoscenze
2. Pertinenza e correttezza espositiva
3. Organizzazione logica

Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci.

Modalità di recupero

In caso di insufficienza in una materia orale, nell'eventualità – molto rara - che la causa non sia imputabile alla mancanza di studio, si potrà procedere a un recupero in itinere mirato, con l'obiettivo di un'assimilazione dei concetti basilari tramite letture di approfondimento, schemi riassuntivi, piccoli lavori su argomenti assegnati.

Bergamo 8/10/2019

Il docente

Loretta Maffioletti

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1[^] SEZ. A

MATERIA: MATEMATICA

Prof.ssa ROSALBA DISTEFANO

FINALITÀ

- Sviluppo delle capacità logiche e intuitive.
- Maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti
- Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche

	<ul style="list-style-type: none"> • Abitudine alla precisione del linguaggio • Capacità di ragionamento coerente e argomentato.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di comprensione di un testo scientifico; comprendere l'idea centrale e i principali contenuti presenti nel testo. • Sviluppare l'intuizione nei porsi problemi e nel prospettare soluzioni, soprattutto di tipo geometrico. • Acquisire progressivamente capacità di deduzione. • Abituare a riconoscere proprietà, varianti ed invarianti, analogie e differenze inquadrando in un medesimo schema logico questioni diverse. • Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico. • Saper tradurre in linguaggio matematico semplici problemi reali. • Acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria del rigore logico. • Acquisire capacità operative in ambito informatico: conoscenza e uso di uno o più ambiti di lavoro e consapevolezza dei principi base di funzionamento e uso di un elaboratore.
CONTENUTI E TEMPI	<p>Settembre</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>CAPITOLO 1 – NUMERI NATURALI E NUMERI INTERI</i> <u>Numeri naturali</u>. Proprietà delle operazioni e delle potenze in \mathbb{N}. Multipli, divisori, MCD e mcm. <u>Numeri interi</u>: definizioni, operazioni in \mathbb{Z} e loro proprietà, potenze in \mathbb{Z}. • <i>CAPITOLO 2 – NUMERI RAZIONALI E NUMERI REALI</i> <u>Numeri razionali</u>: definizione, rappresentazione e confronto.
	<p>Ottobre</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>CAPITOLO 2 – NUMERI RAZIONALI E NUMERI REALI</i> Numeri decimali. Proporzioni e percentuali. <u>Numeri reali</u>. Approssimazioni e notazione scientifica. • <i>CAPITOLO 3 – INSIEMI E RELAZIONI</i> Insiemi e operazioni con gli insiemi: unione e intersezione, partizione di un insieme, differenza, complementare di un insieme, prodotto cartesiano. • <i>CAPITOLO G1 – ENTI GEOMETRICI FONDAMENTALI</i> Geometria euclidea. Figure e proprietà. Linee, poligonali, poligoni. Operiamo con segmenti e angoli. Multipli e sottomultipli. Lunghezze e ampiezze.
	<p>Novembre</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>CAPITOLO 3 – INSIEMI E RELAZIONI</i> <u>Insiemi e logica</u>: enunciati e connettivi logici, enunciati aperti e insiemi di verità, connettivi logici e insiemi, quantificatori. <u>Relazioni</u>: definizione e rappresentazione, relazione inversa. Proprietà delle relazioni: riflessiva, antiriflessiva, simmetrica, antisimmetrica, transitiva. Relazioni di equivalenza e d'ordine. <u>Funzioni</u>: definizione. • <i>CAPITOLO G2 – TRIANGOLI</i>

		Definizioni. Primo criterio di congruenza, secondo criterio di congruenza, proprietà del triangolo isoscele, terzo criterio di congruenza. Disuguaglianze nei triangoli.
	Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 7 – FUNZIONI Funzioni numeriche: definizioni, ricerca del dominio naturale e ricerca degli zeri. Piano cartesiano e grafici di funzioni. Funzione composta e funzione inversa. Proporzionalità diretta e inversa. Funzioni lineari. Proporzionalità quadratica e cubica.
	Gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 4 – MONOMI Definizioni e operazioni con i monomi: addizione e moltiplicazione, divisione e potenza, MCD e mcm.
	Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 5 – POLINOMI Definizioni e operazioni con i polinomi: prodotti notevoli, potenze di un binomio. Interpretazione geometrica del quadrato di un binomio. • CAPITOLO G3 – RETTE PERPENDICOLARI E RETTE PARALLELE Rette perpendicolari. Rette parallele. Proprietà degli angoli di un poligono. Congruenza di triangoli rettangoli.
	Marzo	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 6 – EQUAZIONI LINEARI Definizione: che cos'è un'equazione. Principi di equivalenza. Equazioni numeriche intere. Problemi ed equazioni. • CAPITOLO G4 – PARALLELOGRAMMI E TRAPEZI Parallelogrammi. Rettangoli, rombi, quadrati. Trapezi. Teorema di Talete dei segmenti congruenti.
	Aprile	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 10 – DISEQUAZIONI LINEARI Disuguaglianze e disequazioni. Disequazioni intere di primo grado. Sistemi di disequazioni.
	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 11 - STATISTICA Rilevazione dei dati statistici. Frequenze: definizioni di frequenza assoluta, relativa, cumulata; tabelle a doppia entrata; serie statistiche; seriazioni statistiche. Rappresentazioni grafiche dei dati: ortogrammi e diagrammi a blocchi, diagrammi cartesiani, istogrammi, areogrammi, cartogrammi, ideogrammi. Media, mediana, moda.
METODOLOGIA	Si prevedono lezioni frontali e dialogate, esercitazioni in classe individuali e a piccoli gruppi.	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo: Bergamini, Barozzi – <i>Matematica multimediale.blu, II edizione, Vol.1</i> – Zanichelli • Integrazioni, approfondimenti, schede di esercizi in formato digitale forniti dall'insegnante. 	

VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso non meno di tre prove, di cui almeno due scritte, nel <i>trimestre</i> e non meno di quattro prove, di cui almeno tre scritte, nel <i>pentamestre</i> .
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative.</p> <p>ABILITÀ: sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche.</p> <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze; - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze.</p> <p>I voti attribuiti fanno riferimento alla griglia presente nel PTOF.</p>
MODALITÀ DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti strategie per il <i>recupero in itinere</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per prevenire le difficoltà, prima di ogni prova scritta si dedicherà un'ora ad esercitazioni mirate che diano agli studenti la possibilità di acquisire una più sicura capacità di applicazione dei concetti oggetto della prova; • per intervenire immediatamente su difficoltà rilevate, si effettuerà la correzione della prova scritta insieme agli studenti riprendendo i concetti non del tutto acquisiti e proponendo eventuali esercizi di rinforzo. <p>Si effettueranno, inoltre, gli interventi di recupero previsti dal PTOF.</p>

Si integri il suddetto piano con la programmazione per competenze predisposto dal gruppo disciplinare e con i modelli di griglie di valutazione deliberate dal CD.

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

**CLASSE 1A
MATERIA: SCIENZE**

Prof.ssa Elena Ferrario

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Comunicare

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">● Saper applicare le relazioni matematiche per il calcolo delle grandezze● Saper individuare il corretto numero di cifre significative● Saper effettuare opportuni arrotondamenti● Utilizzare la notazione scientifica	<p>Definire un sistema di misura</p> <p>Definire grandezze fondamentali e derivate</p>	<p>Conoscere le fasi del metodo sperimentale</p> <p>Definire le proprietà intensive ed estensive della materia</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la differenza fra elementi e composti • Individuare la differenza fra sistema omogeneo ed eterogeneo • Saper eseguire una cromatografia 	<p>Saper definire gli stati di aggregazione della materia</p> <p>Riconoscere un miscuglio da una miscela omogenea</p>	<p>Conoscere gli stati di aggregazione della materia e di i passaggi di stato</p> <p>Conoscere le tecniche di separazione delle fasi</p> <p>Conoscere le teorie atomiche e le leggi ponderali</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spiegare la teoria eliocentrica e le caratteristiche principali del sistema solare • Spiegare le cause e le conseguenze dello schiacciamento polare 	<p>Spiegare e rappresentare le leggi di Keplero specificandone le conseguenze.</p> <p>Determinare la latitudine e la longitudine di un punto</p> <p>Individuare, date le coordinate geografiche, il punto sulla carta</p>	<p>Conoscere le caratteristiche generali dei pianeti</p> <p>Conoscere la struttura interna del Sole.</p> <p>Enunciare le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale di Newton.</p> <p>Elencare le prove della sfericità della Terra.</p> <p>Conoscere gli elementi del reticolato geografico.</p> <p>Conoscere il significato di latitudine e longitudine di un punto.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le stagioni 	<p>Saper correlare la traiettoria solare nel cielo con la stagione a diverse latitudini</p>	<p>Conoscere prove e conseguenze dei moti studiati.</p> <p>Conoscere i moti della Luna.</p> <p>Conoscere le fasi lunari</p>

CONTENUTI E TEMPI	Settembre	Introduzione allo studio delle scienze: Il metodo scientifico, le misure sperimentali, la notazione esponenziale. Come difendersi dalle fakenews
	Ottobre	Misure e grandezze: Il Sistema Internazionale, grandezze fondamentali e derivate, grandezze intensive ed estensive. Massa e peso, temperatura e calore, densità lavoro ed energia.
	Novembre	Pianeta Terra: Forma della Terra, osservazioni di Aristotele a favore della sfericità. Calcolo di Eratostene. Sistemi di riferimento: reticolato geografico, coordinate geografiche. Il moto di rotazione. Prove e conseguenze. Il moto di rivoluzione: prove e conseguenze. I moti millenari.
	Dicembre	La Luna e i suoi movimenti: Caratteristiche della Luna. Moti e conseguenze: variazione della posizione della Luna sullo sfondo celeste, fasi lunari, eclissi solari e lunari.
	Gennaio	Il Sistema Solare: Origine del Sistema Solare. Il Sole: caratteristiche generali e struttura. Leggi di Keplero e legge di gravitazione universale. Modello geocentrico ed eliocentrico. Classificazione dei pianeti del Sistema solare. Principali caratteristiche dei pianeti riferite e comparate alla terra
	Febbraio	L'universo: Origine ed evoluzione dell'universo. Le galassie. Le stelle : nascita, evoluzione e caratteristiche.
	Marzo	Le trasformazioni fisiche della materia: Stati di aggregazione della materia. Sistemi omogenei ed eterogenei. Sostanze pure e miscugli, colloidali (schiuma, nebbia, fumo ed emulsione). Passaggi di stato. Metodi di separazione dei miscugli

	Aprile	Le trasformazioni chimiche della materia: La teoria atomica, le leggi ponderali della chimica con applicazioni e problemi. Proprietà della materia e formule chimiche
	Maggio	Idrosfera: L'acqua e le sue caratteristiche: acque oceaniche e continentali. Inquinamento delle acque
	Giugno	Completamento degli argomenti

METODOLOGIA	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Lavori di gruppo
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: Chimica : Biografia 1A –Elementi di chimica – di Piseri, Poltronieri, Vitale Loescher Scienze della Terra: “Astronomia, idrosfera, geomorfologia” di A. Bosellini Zanichelli editore Dispense e materiale multimediale
VERIFICHE	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; Secondo pentamestre: due verifiche scritte/orali; In entrambi i periodi, nel caso la verifica scritta sia insufficiente, si predispongono una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del voto finale dei due periodi non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.
MODALITA' DI RECUPERO	Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinerare</u> e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe. <ol style="list-style-type: none"> 1. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. 2. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte

A.S.2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1 SEZ A

MATERIA SCIENZE MOTORIE

PROF MAURIZIO SANTINI

FINALITA'	4. migliorare la funzionalità di organi e apparati corporei. 5. Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità 6. Acquisizione di una cultura personale e di gruppo delle attività motorie e sportive.	
OBIETTIVI	7. Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base 8. Conoscere la terminologia di base della materia 9. Conoscere le fondamentali regole e la tecnica dei fondamentali individuali dei giochi di squadra proposti. 10. Sviluppare una buona coordinazione dinamico- generale ed oculo – manuale 11. Conoscere la tecnica di alcune specialità individuali 12. Conoscenza e miglioramento delle capacità condizionali	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	13. Test d'ingresso sulle capacità condizionali 14. Test d'ingresso sulle capacità coordinative
	ottobre	15. Test d'ingresso sulle capacità condizionali 16. Test d'ingresso sulle capacità coordinative
	novembre	17. Esercitazioni sulle capacità coordinative 18. Introduzione alla pallavolo
	dicembre	19. esercitazioni sulle capacità condizionali e coordinative 20. I fondamentali individuali della pallavolo
	gennaio	21. esercitazioni sulle capacità condizionali e coordinative 22. I fondamentali di squadra della pallavolo
	febbraio	23. Nuoto 24. Il dorso
	marzo	25. Nuoto 26. Il crawl
	aprile	27. Nuoto 28. La rana
	maggio	29. nuoto 30. verifiche finali
	giugno	31. verifiche finali

VERIFICHE	<p>32. prove pratiche oggettive e non, mediante osservazione costante e sistematica durante le attività</p> <p>33. prove d'ingresso e d'uscita dopo le varie U.D.</p> <p>34. non meno di 2 se si verifica un percorso non meno di 3 se si verificano unità didattiche specifiche</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	35. Valutazione del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari

A.S. 2019-20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSI 1 SEZ. A, B, D, E

MATERIA: Religione Cattolica

PROF. don Vincenzo Pasini

FINALITA'

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere filii conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.

Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curriculari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).

<p>OBIETTIVI</p>	<p>Formativi-comportamentali</p> <p>L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.</p> <p>Formativi-cognitivi</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.</p> <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano. - Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il confronto con l'insegnante e i compagni. <p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia. 2. Caratteristiche e finalità dell'IRC. 3. Il senso religioso dell'uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico). 4. Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita. 5. L'ipotesi della "Rivelazione". 6. L'origine delle religioni. 7. Classificazione e distinzioni fondamentali proprie della disciplina. 8. Peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni. 9. Breve carrellata sulle principali forme religiose del mondo antico. 10. Conoscenza delle principali religioni mondiali attualmente praticate. 11. Introduzione generale alla Bibbia (approccio critico-letterario). 12. Conoscenza dei principali contenuti dell'Antico Testamento attraverso percorsi di lettura-ascolto dei testi, analisi di immagini desunte dal repertorio iconografico tradizionale e di spezzoni filmici estrapolati dai principali prodotti della cinematografia nazionale ed internazionale. 13. Esegisi di alcuni brani dell'Antico Testamento. 14. Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti. <p>Tempi - <i>I nuclei tematici sopra descritti sono in parte riferiti all'intero biennio del ginnasio, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle</i></p>

	<i>sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i>
METODOLOGIA	15. Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.
STRUMENTI DIDATTICI	16. Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere. 17. Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.
VERIFICHE	18. Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	19. Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1 SEZ. A

MATERIA Inglese

FINALITA'

- 1) Acquisizione di una competenza linguistica e comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato e pertinente al contesto
- 2) Sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione su e il confronto di sistemi linguistici diversi
- 3) Formazione umana, sociale e culturale, favorita dal contatto con altre realtà linguistico-culturali

OBIETTIVI

- 1) sviluppare e consolidare le competenze comunicative sia produttive che ricettive: speaking- listening- reading- writing -
- 2) acquisire e consolidare adeguate competenze linguistiche, attraverso lo studio critico delle strutture morfosintattiche della lingua Inglese
- 3) suscitare interesse per la cultura e la lingua straniera ed educare alla comprensione e rispetto di diverse realtà socio-culturali
- 4) sviluppo di autonomia nel consolidamento delle competenze , secondo le esigenze di specificità disciplinare di studio (uso della lingua in contesti extrascolastici)

METODOLOGIA

Il metodo di insegnamento si colloca nell'ambito dell'approccio comunicativo.

L'acquisizione di competenze pragmatiche e capacità d'uso risulta prioritaria rispetto alla conoscenza teorica delle norme formali del sistema linguistico grammaticale.

In tale contesto il discente è chiamato a svolgere un ruolo attivo di primaria importanza e responsabilità durante il percorso educativo, in quanto verrà regolarmente coinvolto in attività di pair / group – work, che di conseguenza assumono valore di strumento disciplinare specifico di apprendimento. Tali attività sono parte strutturale dell'iter didattico e risultano strumentali sia per il conseguimento degli obiettivi comunicativi, sia per la prevenzione e/o il recupero di eventuali lacune o carenze.

Esse si collocano pertanto nell'ambito delle attività di "recupero in itinere".

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo : 1) New File intermediate (Oxford U.P.) ; 2) Grammar Files (Triniry Whitebridge)

VERIFICHE

La valutazione dei livelli di apprendimento verrà formalizzata tramite prove PREVALENTEMENTE di tipo OGGETTIVO, e riguarderà sia le diverse abilità comunicative (speaking- listening- reading- writing) (livello Cambridge PET) , sia le competenze linguistiche grammaticali

Il numero di prove di verifica /valutazione si conforma al disposto della delibera del Collegio Docenti, in cui , in concomitanza alla nuova diversa ripartizione dell'anno scolastico in trimestri e pentamestri , si stabiliva , per tutte le discipline con tre ore settimanali ,di effettuare minimo 2 prove scritte e una prova orale per il trimestre e 3 prove scritte e due prove orali per il pentamembre ,di cui al PTOF, ed altresì al piano di lavoro concordato e approvato del Consiglio di Classe per l'anno 2018/2019 che recita :

"Circa il numero e la tipologia delle prove, se ne effettueranno nel trimestre almeno 2 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 1 orale/scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti; nel pentamembre almeno 3 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4

ore settimanali) e almeno 2 orali di cui 1 può essere scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti"

Pertanto le valutazioni nel trimestre saranno, stante i vincoli temporali, non inferiori a : 1 (orale) ; 2 (scritto) , mentre le valutazioni nel pentamestre saranno , non inferiori a : 2 (orale) ; 3 (scritto).

Le valutazioni orali verificano principalmente le competenze di ascolto (listening) tramite prove di tipo OGGETTIVO (livello Cambridge PET) , senza escludere la possibilità di verifiche riguardanti la produzione (speaking) o argomenti di grammatica.

Comunque, in ottemperanza alla delibera del Dipartimento di Inglese del 5 ottobre 2017, presieduto dal DS Signori Antonio , ove la maggioranza si è espressa a favore di 2 valutazioni orali anche per il periodo trimestrale, verrà effettuata , qualora la situazione della classe lo permetta, ulteriore valutazione ,orale ,in merito sia alle competenze orali acquisite(speaking) sia al livello di partecipazione al dialogo educativo (conversazione) durante le lezioni dell'insegnante

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il dipartimento di Inglese ha predisposto e deliberato, già dal 5 ottobre 2017 , l'adozione di specifiche griglie di valutazione per lo scritto e per l'orale, da applicarsi a tutte le classi del liceo. Tra queste si richiama quella che recita :*"Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%"*, che sarà utilizzata per le prove sia di argomento grammaticale , sia riferite al percorso del testo FILE intermedie

Tuttavia ,considerato il fatto che la maggior parte delle verifiche svolte nei primi due anni propongono esercizi conformi alle prove dell'esame di certificazione Cambridge PET , verranno privilegiati i parametri adottati dalla Cambridge , secondo cui il "pass" è raggiunto alla soglia del 70% di risposte corrette , fornendo comunque , per quanto riguarda le valutazioni di composizione scritta (writing) , anche la misurazione secondo apposita altra griglia dipartimentale.

MODALITA'DI RECUPERO

Recupero in itinere (vedere metodologia); ampie possibilità di lavoro domestico integrativo fornito dai supporti didattici in adozione (CD - web sites)

CONTENUTI E TEMPI (* il programma potrebbe subire variazioni durante l'anno scolastico)

Settembre

File intermedie unit 1 A (ore 8)

ottobre

- File intermedie unit 1 B (ore 6)
- Gramm : present tenses
- Gramm . Questions – negatives

novembre

- File intermedie unit 2 A-(ore 8)
- Gramm : past tenses

dicembre

- File intermedie unit 2 B (ore 7)
- Gramm : comparison

gennaio

- File intermedie unit 3 A (ore 7)
- Gramm : Tempi Futuri

Febbraio

- File intermediate unit 3 B (ore 7)
- Gramm : determiners

marzo

- File intermediate unit 4 A (ore 8)
- Gramm : articles

aprile

- File intermediate unit 4 B (ore 6)
- Gramm : perfect tenses (Present Perfect -Past Perfect)

maggio

- File intermediate unit 5 A (ore 6)
- Gramm : perfect tenses (Present Perfect -Past Perfect)

giugno

- File intermediate unit 5 B (ore 8)

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe 1A

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	Madre lingua inglese corsa campestre (12/11), nuoto (15/1), sci (4/2) atletica (7/4). Corso di sci nella settimana di pausa didattica (20-23 gennaio) Giornata dello sport (ultima settimana di scuola)
	Conferenze	
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	Spettacolo teatrale "Vuoto di memoria" il 28/1/2020 (Prof.ssa Maffioletti)
	Visite a mostre o musei	Visita al museo archeologico di Bergamo nel pentamestre (Prof.ssa Maffioletti)
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	
	Orientamento (classi quinte)	
	Altro	
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	Trento, un venerdì di Aprile, che non coincida con il venerdì in cui il prof. Messi(accompagnatore della 1 F con cui la 1 A sarebbe abbinata) è impegnato nelle olimpiadi di greco. Docenti accompagnatori: prof.ssa:Maffioletti e Prof.ssa Ferrario. Riserva: Prof.ssa Nardone.
	Viaggi di istruzione (classi seconde e quinte)	
	Progetti particolari: Siracusa (classi quarte).	